

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Mattia Ozbot, il fotografo varesino “incoronato” dalla stampa internazionale

Damiano Franzetti · Tuesday, February 4th, 2020

Ci sono notizie che diamo (anche) con un **pizzico di orgoglio** e quella che state leggendo fa parte della categoria. **Mattia Ozbot, fotografo** varesino che in diverse occasioni ha collaborato (specie per il basket) con le pagine di VareseNews, ha ricevuto un **premio internazionale di primissimo piano**. Sul prestigioso palco dell'**Hotel Corinthia di Budapest**, Mattia è stato incoronato come miglior fotografo sportivo under 30 secondo la **AIPS**, la [Associazione Internazionale della Stampa Sportiva](#).

Venticinque anni appena compiuti, **originario di Monvalle**, Ozbot ha partecipato alla cerimonia nella capitale ungherese aperta dal discorso di **Gianni Infantino**, il presidente della FIFA ospite d'onore del numero uno di AIPS, **Gianni Merlo**. Un appuntamento che, tra l'altro, ha visto il basket protagonista in avvio con il **commosso tributo a Kobe Bryant** e alle altre vittime del tragico schianto nel quale ha perso la vita l'icona del basket NBA.

«Un'esperienza meravigliosa e che non mi attendevo» spiega Mattia, appena tornato in Italia. «**Avevo iscritto due foto** al concorso: una per la categoria Young Reporter e una per quella “assoluta”. Al concorso under 30 erano in lizza un centinaio di fotografi: periodicamente veniva diffusa una lista ridotta di chi rimaneva in corsa per il riconoscimento. **Quando sono stato inserito nella Top 3 mi è arrivato l'invito** per partecipare al gran gala di Budapest e ieri è arrivata la chiamata sul palco, per il primo premio della categoria. È stato fantastico».

Ozbot non riceverà un premio in denaro: i vincitori delle categorie “Young” sono **chiamati a documentare un grande evento sportivo internazionale**. «E così, a fine maggio, volerò a Istanbul per fotografare dal campo la **finale di Champions League**, sperando che in campo ci sia una squadra italiana. Sarà entusiasmante ma mi auguro che sia un passaggio verso il **mio vero sogno**: raccontare per immagini i **Giochi Olimpici**».



Il premio, però, ha riguardato il basket: la fotografia che ha dato a Mattia il primo premio a Budapest si intitola **“Luci e Ombre”**, uno scatto in bianco e nero effettuato al PalaDesio in occasione di un incontro di Serie A tra Cantù e Pistoia grazie a una **macchina comandata da remoto**, una delle specialità del giovane fotografo monvallese. Una foto che aveva già ottenuto il terzo posto nel concorso organizzato dall’USSI a livello nazionale.

La pallacanestro è uno degli ambiti in cui Ozbot è più attivo e apprezzato: «**Collaboro con Ciamillo-Castoria**, l’agenzia principale per il basket italiano ma seguo anche altri sport. Il **calcio**, certamente, sia da free lance sia attraverso un’agenzia olandese. E poi il **rally** e altre discipline ma anche **lavori nel mondo della moda** e, più in generale, per le esigenze pubblicitarie di diverse aziende. Ora, con questo premio, la speranza è che le possibilità di collaborazione si amplino e raggiungano livelli ancora superiori» conclude Mattia che cita come sogno – oltre a quello olimpico – l’ingresso nella squadra dei **fotografi di AFP**.

This entry was posted on Tuesday, February 4th, 2020 at 2:33 pm and is filed under [Lombardia](#), [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.